

EMERGENZA DONAZIONI

Gruppi A e Zero negativo sempre più carenti al Santa Maria, l'appello del presidente dell'Avis Patrizio Fratini

TERNI - L'emergenza sangue all'ospedale di Terni non si ferma. Per i gruppi A positivo e negativo e 0 negativo le scorte si stanno pericolosamente esaurendo, e in breve tempo potrebbe tornare a rischio l'operatività delle sale operatorie. A lanciare l'appello è Patrizio Fratini, presidente dell'Avis comunale: «Nonostante un in-

cremento di 220 donazioni nei primi 3 mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014 da parte dei donatori Avis della provincia di Terni (127 provenienti da donatori Avis Terni), si sta di nuovo verificando, per 3 gruppi, una grave carenza. Il dato è preoccupante in quanto andiamo verso il periodo estivo, quando fisiologicamente

c'è un calo delle donazioni. Gli ospedali della provincia, in primis il Santa Maria di Terni, hanno un fabbisogno di sangue che cresce ad una velocità superiore rispetto all'incremento delle donazioni. Sempre più difficile colmare il gap, ricorrendo alle eventuali eccedenze di altri centri di raccolta regionali. Occorre uno sforzo straordinario e continuativo da parte di tutte le persone di buona volontà. Una sacca di sangue si conserva solo per 45 giorni. Chiunque ha questi gruppi è pregato di recarsi con urgenza al Sit di Terni».